

	 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO) Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141 e-mail: soic823003@istruzione.it - soic823003@pec.istruzione.it sito web: www.ic2damianimorbegno.edu.it
---	--

**Determina N. 49 del 21.05.2026
Esercizio Finanziario 2026**

OGGETTO: Estensione garanzia Server

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1. l. b) del D.Lgs 36/2023, mediante ordine diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)

CIG: BBBF95D2FD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato"*;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997"*;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, recante *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, c. 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'art. 1, c. 78, della L. n. 107/2015 e dagli art. 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, in particolare:
- l'art. 17,
 - c. 1, il quale prevede che, *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.
 - c. 2, il quale prevede che, *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1*

individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- l'art. 50, c. 1, l. b), il quale prevede che *l'“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- l'art. 225, c. 16 il quale prevede che *“A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”.*
- l'art. 226, c. 5, il quale prevede che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”.*

VISTO l'art. 45 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Competenze del Consiglio d'Istituto nell'attività negoziale”;*

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 12.01.2024;

VISTO l'art. 1, c. 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 495 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, c. 495, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, c. 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, c. 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'art. 46 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Strumenti di acquisto e negoziazione”*

VISTO l'art. 1, c. 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;*

VISTO l'art. 5, c. 1 della L. 241/90, secondo cui *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa*

provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

- VISTO** l'art. 15, c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"Responsabile Unico del progetto (RUP)";*
- RITENUTO** che la Dott. Giuseppe Christian Cama, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento in oggetto;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 approvato dal Consiglio di Istituto con la delibera n. 87 del 17.12.2025;
- VISTA** la necessità di procedere all'estensione della garanzia per la durata di 12 mesi;
- DATO ATTO** della non esistenza di convenzioni CONSIP attive relative al servizio sopra indicato;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- DATO ATTO** che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, dall'indagine condotta in MePa l'offerta dell'operatore economico **I.S.I.- IT S.R.L, Via Murada, 200 – 23018 Talamona (SO) C.F. 00913600144;**
- CONSIDERATO** l'importo complessivo per la fornitura richiesta è pari ad **€ 480,00 IVA esclusa (585,60 IVA inclusa);**
- TENUTO CONTO** che al suddetto operatore sarà affidato il servizio attraverso l'ordine diretto sul MePA in quanto l'offerta presentata dall'operatore risulta pienamente rispondente alle esigenze dell'Istituto e congrua in rapporto alla qualità della prestazione e al prezzo di mercato;
- TENUTO CONTO** degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13/8 2010 n. 136 e dal DL n. 187 del 12/11/2010 e ss.mm.ii;
- VISTE** le disposizioni di cui alla L. del 6 novembre 2012, n. 190, recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;
- TENUTO CONTO** che l'importo del presente provvedimento è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte, oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.";* pertanto si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, c. 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato 1.4 del d.lgs. 36/2023;

- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 18, c. 3, l. d), del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 585,60 IVA inclusa, trovano copertura nel Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con la delibera n.96 del 13.01.2026 nella scheda finanziaria **A.1.1/3.7.6**;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto sul MEPA del rinnovo del software flashstart dall'operatore **I.S.I.- IT S.R.L, Via Murada, 200 – 23018 Talamona (SO) C.F. 00913600144**, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 585,60 IVA inclusa (Imponibile pari a € 105,60 + IVA al 22%);
2. di autorizzare la spesa complessiva di **€ 585,60 IVA inclusa** da imputare nella scheda finanziaria **A.1.1**, piano dei conti **3.7.6** del Programma Annuale Esercizio finanziario 2026;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico, Dott. Giuseppe Christian Cama, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
4. di pubblicare il presente provvedimento all'albo online dell'Istituzione Scolastica www.ic2damianimorbegno.edu.it.

Il Dirigente scolastico

Giuseppe Christian Cama

Firma digitale ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i